

## Destra e sinistra Hegeliana

Il pensiero di Hegel aveva inciso ma nel periodo successivo alla sua morte vi sono filosofi detti di destra; sono degli ortodossi che, essendo più vecchi ed essendo fedeli alla sua visione, continuano a seguire alla lettera il pensiero di Hegel. Sono fondamentalmente gli editori delle opere di Hegel, i quali avevano pubblicato le opere di Hegel. Essendo integralisti, non occorre parlare di loro, in quanto la loro visione filosofica è esattamente la stessa di Hegel.

Sono definite di sinistra coloro che pur seguendo il pensiero di Hegel si dicono continuatori, perché ne rivedono i concetti, sono critici e non sono integralisti. Sono giovani.

David Strauss fa parte della sinistra e assume questa terminologia, facendo riferimento al parlamento francese dove a destra si insediano i conservatori e a sinistra i rivoluzionari.

Per quanto riguarda la religione, la destra ritiene che il pensiero di Hegel è che attraverso il pensiero filosofico la religione è spiegata razionalmente. Si attribuisce una fondamentale importanza alla religione e al protestantesimo (perché il cristianesimo di Hegel è protestante).

La religione che si rifà alla dialettica triadica dello spirito assoluto, la religione in realtà viene vista come antitesi, mentre la sintesi è la filosofia. Lo spirito assoluto si manifesta sia nell'arte, sia nella religione, sia nella filosofia, ma sia l'arte, che è manifestazione esteriorizzata dello spirito assoluto, sia la religione che si intende come manifestazione interiorizzata dello spirito assoluto, dove si vede un distacco tra il soggetto e dio, e l'uomo si riferisce a Dio come fosse un essere misterioso, nella sintesi, la filosofia, questa distanza non vi è più.

Tesi: arte

Antitesi: religione

Filosofia: sintesi

La sinistra hegeliana vuole che la religione sia superata, ma, dato che già Hegel lo sosteneva, la destra non accetta alcun cambiamento.

La destra conferma la religione, la religione è l'antitesi che viene recuperata e ciò che viene superato non è annientato ma è recuperato nella sintesi (stadio successivo).

È la filosofia che intravede l'unione tra infinito e finito, c'è effettivamente il superamento della religione nell'ambito della filosofia, quindi quelli di sinistra, considerati rivoluzionari, in realtà non fanno altro che confermare le idee di Hegel, così come la destra conservatrice.

Lo spirito assoluto a livello politico si realizza con lo stato borghese che è fondato da Napoleone Bonaparte.

Lo stato è la manifestazione immanente di Dio, perché Dio si realizza nello stato borghese. Dal punto di vista politico, la politica vigente è esaustiva, va bene così com'è, non va cambiata. Questo lo pensano i conservatori di destra. Non vogliono cambiare lo status quo né dal punto di vista religioso, né dal punto di vista politico. La sinistra invece ritiene che non si è realizzato Dio in terra. La manifestazione in toto della libertà non si è realizzata. Gli uomini sono considerati liberi e uguali di fronte alla legge ma questa è una libertà formale (come sosterrà Marx).